

Oggetto: Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Regalbuto sito in c.da Pietrasanta. Codice Caronte S_I_26836
CUP D51E16000420006- Cig: 7480201922 - Codice Patto per il Sud n. 741
Codice PSC 2016PATTISICI_130 – PRATT2294 Depurazione - Beneficiario ATI Enna
Pagamento 1 2 3 SAL e C.T. per la progettazione ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione – € 810.840,14 (€ 344.024,77 + € 49.454,04 + € 269.576,60 + € 147.784,73)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

SERVIZIO 1 “SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DISSALAZIONE E SOVRAMBITO”

Il Dirigente del Servizio 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 8.7.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. n. 268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani d'ambito;
- VISTO** il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- VISTA** la circolare prot. n. 11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.1.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12.7.2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.;

- VISTO** l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del D.Lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 12 del D.lgs 50/2016 che esclude l'applicazione del medesimo codice con riferimento alle concessioni nel settore idrico già aggiudicate, che vengono dunque disciplinate dal D.lgs 163/2006;
- VISTO** il D.lgs n.152/2006 ed in particolare:
- l'articolo 141, comma 2, del d.lgs. 152/2006 che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;
 - l'articolo 147 del d.lgs. n. 152 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 1 lett. b), del Decreto Legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l'individuazione da parte delle Regioni degli Enti di Governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- VISTO** la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 “*Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi*” con la quale è stato approvato il quadro sinottico “*Allegato A*” che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”; con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- VISTA** la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica - “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione*

- risorse*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 267 del 15 novembre 2016 con la quale vengono assegnate alla Regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*, unitamente agli acclusi prospetti riportati negli Allegati A e B, e alle successive modifiche e deliberazioni del Patto;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.1.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del DP Reg n.114 del 16.5.2001 e successivo Dpreg. n.16 del 29.1.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- VISTO** l'elenco degli interventi del settore idrico e depurativo inserito nel P.O.T. dell'Ambito Territoriale di Enna;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell'elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la circolare n.3 del 16.2.2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il DD n.154 del 15.2.2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato *“Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE”* e il capitolo n.7472 denominato *“Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue”*;
- VISTA** la pista di controllo *“Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigue)* approvata con DDG n.1070 del 21/07/2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.n.38689 del 15.9.2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019: Rimodulazione interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 - Area Tematica 2 'Ambiente e Area Tematica 6 'Rafforzamento della capacità istituzionali - Aggiornamento elenco interventi deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016, con la quale fra l'altro è stata confermata la programmazione dell'intervento incluso nell'allegato "B" per il *“Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta”*, CUP D51E16000420006” rientrante nell'intervento strategico "Depurazione - agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E." per il finanziamento del quale sono assegnate risorse del FSC 2014-2020 per l'importo di € 1.071.739,13;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 *“SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento”*;
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale Per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 012486 del 21 marzo 2019 *“SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni”*;
- VISTO** il D.L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione

territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTO il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legge n. 52 del 22.4.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87 del 17.6.2021 e, in particolare, l'articolo 11 novies comma 1, che modifica il comma 7, lettera b) dell'art.44 del decreto legge n. 34/19 fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione al 31.12.2022;

VISTA la Delibera n. 2 del 29.4.2021, "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", pubblicata sulla GURI n.142 del 16.06.2021, con la quale il CIPESS, ai sensi del citato art. 44, comma 14, del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti per la programmazione 2014/2020 in un quadro unitario; e dispone di fare confluire nella Sezione Ordinaria del PSC le risorse dei tre cicli di Programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'art.44 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l'istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;

VISTA la circolare n. 11 del 1.7.2021 con la quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro fornisce le indicazioni inerenti l'applicazione di quanto contenuto all'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15.4.2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021";

CONSIDERATO che, con l'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione, i precedenti strumenti programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ai sensi del comma 1 ex art. n. 44 del DL n.34/2019 e s.m.i., cessano la loro efficacia, fermo restando quanto previsto nella "Disciplina finale e transitoria" di cui alla delibera CIPESS n.2/2021;

CONSIDERATO che il progetto *esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta* è confluito nel PSC per la quota pubblica a valere sul Patto per il Sud 2014 -2020 per l'importo complessivo di € 1.071.739,13;

VISTA la Delibera n. 86 del 22.12.2021, pubblicata sulla GURI n.33 del 09/02/2022 con la quale il CIPESS ha approvato le modalità unitarie di trasferimento delle risorse, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021, punto c);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25.11.2021, che in attuazione delle politiche unitarie di coesione, conferisce al Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n.32/2021;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 68 del 12.02.2022, che ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione e approva il documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dello stesso Piano ;

- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 85 del 24.02.2022, che approva la versione aggiornata e modificata del documento Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Piano di Sviluppo e Coesione a modifica del documento approvato con delibera n. 68 del 12.02.2022
- VISTO** il D.D.G. n. 148 del 31.3.2022 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del documento “Programma operativo FERS 2014 -2020 descrizione delle funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione Versione Febbraio 2022;
- VISTO** il DPR n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016, in vigore dal 16.6.2022
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 14.4.2022 “PO FESR 2014 -2020 Regione Siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione Aprile 2022”
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 14.4.2022 “Piano e sviluppo e Coesione (PSC) chiusura procedura scritta n. 1 – presa d’atto”;
- VISTO** il D.D.G. n. 211 del 5.5.2022 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del documento “Pogramma operativo FERS 2014 -2020 descrizione delle funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione Versione Aprile;
- VISTO** il D.D.G. n. 213 del 24.5.2022 del Dipartimento della Programmazione di approvazione del manuale del Programma operativo FERS 2014 – 2020 Versione Maggio 2022;
- VISTA** la nota prot n. 6802 del 31.5.2022 del Dipartimento Programmazione con la quale si comunica l’approvazione della relazione di attuazione annuale relativa alle risorse FSC di cui ai cicli di programmazione 2000 - 2006; 2007 - 2013; 2014 – 2020 confluite nel PSC e suddivise in Aree Tematiche e settore d’intervento alla data del 31.12 2021 e relazione finale di chiusura parziale delle risorse FSC di cui ai cicli di programmazione 2000 - 2006; 2007 - 2013; 2014 – 2020 confluite nel PSC e suddivise in Aree Tematiche e settore d’intervento relativa alle risorse associate a progetti conclusi;
- VISTO** il DDG n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all’ing. Mario Cassarà è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento, con decorrenza 16.11.2023;
- VISTO** il DDG n. 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro dell’ing. Mario Cassarà quale Dirigente del Servizio S.01;
- VISTA** la L.R. del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 15 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO** D.P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con cui viene conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti dell’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, in attuazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 1115 del 03.07.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRAR, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c della L.R. 10/2000, delega l’Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedimentali, di cui all’art. 7 comma 1 lett. f della L.R. 10/2000 di competenza del Servizio S.01 “Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrambito”;;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 11.10.2024 “Articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023”, con la quale sono stati reimputati nella gestione anno 2024 le somme per gli impegni assunti nell’esercizio anno 2023, come da relativo Allegato 1 bis, tra i quali è ricompreso il DDG n. 1057/2022; l’impegno n. 36/2024 di cui al D.D.S. 1725 del 14/12/2023;
- VISTO** il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata e dell’Accordo di Programma Quadro Risorse



Idriche” stipulato in data 31.03.2006, con il quale sono stati attivati interventi riportati nell’Allegato 1, per un ammontare di € 768.235.116,85, ed è stata definito, all’art. 4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l’A.T.O. di Enna il costo totale di realizzazione del POT 2005-2007 ammonta a € 152.037.331,43, con una quota pubblica di € 105.618.730,90 ed una quota privata di € 46.418.580,53, (pari al 31% del costo dell’intero POT);

CONSIDERATO che con la “CONVENZIONE DI GESTIONE” stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, l’ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata “ACQUAENNA” società consortile per azioni con sede in Enna, via S. Agata n. 90;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario Liquidatore n. 3 del 19.07.2017 di approvazione dell’Addendum alla Convenzione di Gestione del S.I.I. con il gestore Acqua Enna;

VISTO l’addendum alla Convenzione di Gestione del S.I.I. dell’Ambito Territoriale di Enna repertorio n. 2273, registrato il 20 Luglio 2017 al n. 2256 di modifica e integrazione alla Convenzione di Gestione originaria stipulata in data 19.11.2004;

VISTO il certificato notarile del 21.07.2017 di attestazione alla modifica e integrazione della Convenzione di Gestione originaria stipulata in data 19.11.2004 con l’addendum sopra citato;

VISTO il verbale n. 04 del 14.7.2020 con il quale l’Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna ha deliberato di disporre il subentro dal 1 settembre 2020 nelle funzioni, competenze e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione;

CONSIDERATO fra gli interventi di cui al citato “Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud), è inserito l’intervento relativo al “*Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta*”, per un importo complessivo di € 1.071.739,13, per quota pubblica;

VISTA la nota prot. n. 143 del 22.2.2021 del Consorzio ATI di Enna con la quale è stato trasmesso al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti il “Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta”, CUP D51E16000420006 con il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori al netto del ribasso d’asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		€ 1.549.379,02
Di cui:		
competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 77.882,18	
Competenze tecniche per direzione dei lavori, misura e contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 76.165,77	
Competenze tecniche per collaudo tecnico – amministrativo	€ 11.879,57	
Competenze tecniche per collaudo statico	€ 2.701,09	
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione		€ 11.046,00
B1) Incentivo RUP	€ 6.903,75	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 4.142,25	
TOTALE		€ 1.560.425,02

VISTE le note dell’Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 31.3.2016 con il quale viene conferito all’Ing. Franz Bruno l’incarico della Progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per il “*Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta*”;

VISTA la nota dell’Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 31.3.2016 , con la quale viene conferito all’Ing. Giovanni Bruno l’incarico di Direttore Lavori, per il “*Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta*”;

VISTA la nota dell’Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 31.3.2016, con la quale viene conferito all’Ing. Alessandro Dottore, l’incarico del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, per il “*Progetto esecutivo di ristrutturazione ed*

adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta";

VISTE le Determinate del Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio ATO n. 5 di Enna, rispettivamente: determina n. 143 del 18.10.2016 con la quale si conferiva per l'intervento in parola l'incarico di R.U.P. all'ing. Stefano Guccione e la Determina del Commissario Straordinario e liquidatore n. 22 del 25.1.2018, con la quale è stato nominato R.U.P. il geom. Carmelo Muni, in sostituzione all'ing. Stefano Guccione;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell'ATI di Enna n. 81 del 30.06.2023 di conferimento, per l'intervento in parola, dell'incarico di R.U.P. all'ing. Fabio Duminico, in sostituzione del geom. Carmelo Muni;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'intervento in argomento, pari a € 1.560.425,02, è ripartita per **€ 1.071.739,13** (*pari al 68,68 % di € 1.560.425,02*), per quota pubblica a valere sulle risorse previste nel "Patto per lo sviluppo della Sicilia "(Patto per il Sud)" oggi PSC ed € 488.685,89 (*pari al 31,32% di € 1.560.425,02*) a carico del gestore "AcquaEnna S.c.p.a.";

CONSIDERATO che la società "AcquaEnna S.c.p.a." ha in consegna le opere e gli impianti afferenti la gestione del servizio idrico integrato e che la gestione del servizio risulta pienamente operativa;

VISTA la Delibera dell'Assemblea dell'ATI di Enna n. 12 del 21.12.2021 con la quale l'Ing. Stefano Guccione ad esito di apposita selezione è stato nominato Direttore Generale dell'ATI di Enna per anni cinque rinnovabili;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell'ATI di Enna n.16 del 3.2.2022 con la quale conferma e fa propria la Determina del Direttore dell'ATI di Enna n.11 del 22.1.2021 e di tutti gli atti citati relativi all'intervento in oggetto con la quale si approvava in linea amministrativa il "*Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da Pietrasanta*" per l'importo complessivo di € 1.560.425,02;

VISTO il DDG. n. 1057 del 13.10.2022, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità al n°1406 del 14.11.2022, con il quale è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'intervento: "Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Regalbuto sito in c.da Pietrasanta" della somma complessiva di € 1.071.739,13 (68,68%) a carico delle risorse di cui al FSC 2014/2020 – Patto per il Sud sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – "*Contributi agli investimenti delle Amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", A.P.Q. per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato*", Codice Caronte S_I_26836 - CUP D51E16000420006 - Codice Patto per il Sud n. 741 - Codice PSC 2016PATTISICI_130;

PRESO ATTO che la restante parte finanziaria dell'intervento in oggetto di € 488.685,89 (pari al 31,32% di € 1.560.425,02) resta a carico del gestore del S.I.I. dell'ATI di Enna;

PRESO ATTO che per l'intervento in argomento il CUP è: D51E16000420006 e il CIG è: 7480201922;

VISTA la nota prot. 3096 del 09.10.2024 dell'ATI di Enna con la quale ha chiesto a questo Dipartimento l'emissione del mandato di pagamento della somma di € 49.454,04 per il pagamento delle spettanze tecniche progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione quale contributo a fondo perduto nella misura pari al 68,68% trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:

- Parcella progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione prot. n.2419 del 21.08.2024 dell'importo complessivo di € 72.006,46;

- Fattura elettronica n° 2671/del 13.09.2024 di Acqua Enna di € 49.454,04 misura pari al 68,68% delle spettanze tecniche progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione;

VISTA la nota prot. 3094 del 09.10.2024 dell'ATI di Enna con la quale ha chiesto il pagamento della somma di € 344.024,77 per l'emissione del 1 SAL del finanziamento relativamente alla quota pubblica, trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:

- Fattura elettronica n° 2672/AE del 13.09.2024 di € 344.024,77;

- Certificato di pagamento n. 1 per lavori a tutto il 30.06.2024;
- Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 30.06.2024 dell'importo complessivo lavori pari ad € 528.092,95;

VISTO il Regolamento per l'erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione approvato con verbale del CdA n. 14 del 25.10.2006;

VISTA la nota prot n. 44079 del 22.10.24 con la quale questo Dipartimento chiede all'ATI di Enna documentazione integrativa al fine di poter permettere l'emissione del relativo decreto di pagamento dei lavori e delle C.T. in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 3596 del 15.11.2024 dell'ATI di Enna con la quale in riscontro alla superiore nota trasmette la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio;

VISTA la nota prot. 3514 del 11.11.2024 dell'ATI di Enna con la quale si chiede il pagamento della somma di € 269.576,60 a fronte dell'emissione del 2 SAL del finanziamento relativamente alla quota pubblica, trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:

- Fattura elettronica n° 3437/AE del 05.11.2024 di € 269.576,60;
- Certificato di pagamento n. 2 per lavori a tutto il 31.08.2024;
- Stato Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 31.08.2024 dell'importo complessivo lavori pari ad € 941.904,73;

VISTA la nota prot. 3528 del 12.11.2024 dell'ATI di Enna con la quale ha chiesto il pagamento della somma di € 147.784,73 a fronte dell'emissione del 3 SAL del finanziamento relativamente alla quota pubblica, trasmettendo la seguente documentazione a corredo della richiesta:

- Fattura elettronica n° 3523/AE del 06.11.2024 di € 147.784,73;
- Certificato di pagamento n. 3 per lavori a tutto il 31.10.2024;
- Stato Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 31.10.2024 dell'importo complessivo lavori pari ad € 1.168.760,71;

VISTA la Determina del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 171 del 06.11.2024 dell'ATI di Enna con la quale attesta la congruità delle spettanze richieste relativamente alle C.T, ed al 1, 2, 3, SAL Lavori determinando contestualmente la liquidazione delle fatture precedentemente elencate per i lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. n.2536 del 09.12.2020 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica di Enna comunica il proprio IBAN;

CONSIDERATO che l'avanzamento della spesa relativamente alle voci del quadro economico dell'intervento "Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da PietraSanta" è il seguente:

Voci Quadro Economico	Importo previsto A (€)	Quota Pubblica progetto 68,68% di A (€)	Somme pubbliche già erogate (€)	Somme pubbliche da liquidare con il presente provvedimento (€)	Avanzamento quota pubblica
Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta	1.549.379,02	1.060.693,13	0	810.840,14	76,46 %
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.					
1) RUP	6.903,75				
2) Supporto a RUP	4.142,25				
Sommano B	11.046,00	11.046,00	0		
TOTALE	1.560.425,02	1.071.739,13	0	810.840,14	75,65%

RITENUTO per quanto sopra di dovere autorizzare l'accreditamento in favore dell'ATI Enna della somma complessiva di € **810.840,14** (€ 344.024,77 + € 49.454,04 + € 269.576,60 + € 147.784,73) quale somma della quota parte finanziata a carico di risorse pubbliche, relativa al pagamento delle spettanze tecniche per progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione e 1°, 2°, 3° Certificato di pagamento, a fronte delle fatture n. 2671 e n. 2672 del 13.09.24, n. 3437 del 05.11.24 e n. 3523 del 12.11.24 per il "Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da PietraSanta", CUP D51E16000420006 sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud"*, a valere sul finanziamento e impegno DDG. n. 1057 del 13.10.2022, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità al n°1406 del 14.11.2022 cod. SIOPE U.2.03.01.02.017.

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa.

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse è autorizzato l'accreditamento in favore dell'ATI Enna della somma complessiva di € **810.840,14** (€ 344.024,77 + € 49.454,04 + € 269.576,60 + € 147.784,73) quale somma della quota parte finanziata a carico di risorse pubbliche, relativa al pagamento delle spettanze tecniche per progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione e 1°, 2°, 3° Certificato di pagamento, a fronte delle fatture n. 2671 e n. 2672 del 13.09.24, n. 3437 del 05.11.24 e n. 3523 del 12.11.24, mediante mandato di pagamento intestato al medesimo Ente di Governo con accredito sul conto corrente intrattenuto presso la tesoreria unica della Banca d'Italia, di cui alla dichiarazione dell'ATI di Enna, giusta nota prot. n.2536 del 09.12.2020, agli atti di questo Ufficio, per il "Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Regalbuto, sito in C.da PietraSanta", CUP D51E16000420006 sul capitolo 642452 del Bilancio della Regione siciliana – *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud"*, a valere sul finanziamento e impegno DDG. n. 1057 del 13.10.2022, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità al n°1406 del 14.11.2022 cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 esercizio finanziario 2024.

Art.2

Il Servizio 3 "Adempimenti tecnici e connessi controlli sulle opere di competenza dei Dipartimenti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità", con sede presso il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. L'Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all'esercizio della Vigilanza.

Art.3

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati, graveranno sul Bilancio del beneficiario.

Art.4

L'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna dovrà garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della D lgs 163/2006 e del DPR 207/2010, del Decreto Presidenziale n. 13 del 31.01.2012 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011.

Art.5

E' fatto obbligo all'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a

quanto disposto dalla normativa antimafia e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità vigente.

Art.6

Il beneficiario dovrà attenersi ai compiti e agli obblighi di quanto previsto dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Versione giugno 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 ed eventuali ss.mm.ii.. È fatto obbligo al Beneficiario di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

Art.7

È fatto obbligo al Beneficiario di rendicontare con cadenza bimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate con i successivi decreti di pagamento, di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. È fatto obbligo altresì al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art.8

L'attività di monitoraggio da parte del Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento e fino alla emissione del decreto di chiusura da parte del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti.

Art.9

E' fatto obbligo all'A.T.I Enna di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia (art. 247 D.Lgs.163/06, art.80 D. Lgs.50/2016, D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.) e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità del 23.05.2011.

Art.10

E' fatto altresì obbligo all'ATI Enna di adempiere a quanto già disposto nel precedente provvedimento di finanziamento e impegno.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.98, comma 6 della l.r. n. 9 del 7.5.2015.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta).

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

L'istruttore Direttivo

Giuseppe Sciambra

*Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio*

*Il Dirigente del Servizio I
(Ing. Mario Cassarà)*